CONSIGLI PRATICI E UMANI AI MEDICI, E DA QUESTI AI LETTORI (3A)

COLON IRRITABILE E TUMORE

Avendo avuto in passato e avendo tuttora il colon irritabile, esiste il pericolo che, col trascorrere degli anni, questo possa trasformarsi in tumore?
Grazie. Distinti saluti. Lilly

* * *

No, stia pure tranquilla, non ci sono relazioni tra il colon irritabile e il cancro. Per la diagnosi di colon irritabile, un gruppo di specialisti internazionali ne ha definito le caratteristiche, che hanno preso il nome di "criteri di Roma" (città dove si è svolto il simposio). Oltre al tumore vanno esclusi i disturbi da male assorbimento, diverticolite, ischemia, abuso di lassativi, intolleranza al lattosio, ipertireosi e, nelle donne più giovani, l'endometriosi.
Bisogna tuttavia aver presente che, al di sopra dei 50 anni, il rischio di tumore all'intestino aumenta.
Ad esempio qualsiasi sanguinamento del tratto intestinale, spesso a torto attribuito a eventuali emorroidi, deve essere investigato e chiarito.
A tale scopo è necessario effettuare un'ecografia, una risonanza magnetica oppure una rettoscopia o una colon scopia (sonde a fibre ottiche), per provare l'esistenza di polipi o peggio di un possibile carcinoma.

PREVENZIONE DEI TUMORI (7A)
(Dal ns/ servizio informazioni)

4° IL TUMORE ALLA PROSTATA

Epidemiologia:
*È alta la mortalità per tumore alla prostata, infatti è la 3a causa di morte per cancro nel sesso maschile, dopo quelli di polmone e colon.
*L'incidenza è tuttora in aumento.
*Interessa di solito uomini di età superiore ai 55-60 anni.

Cause: *Infezioni virali, alimentazione errata, lavoro sedentario, mestieri o svaghi che possono cagionare dei traumi prostatici.

Cosa possiamo fare?
°Anche per prevenire l'insorgenza di questi carcinomi bisogna seguire una dieta variata, povera di grassi saturi, limitata nei formaggi, salumi e nelle carni troppo arrostite, e invece, ricca di fibre, verdure e frutta.
°Abolire alcool, spezie, fumo e caffè.
°Fare poca vita sedentaria, basta camminare una mezz'ora al dì.
°Evitare attività fisiche che possono provocare danni perineali: ciclomotocros, mountain bike, equitazione.

Diagnosi precoce:
*Dopo i 50 anni fare eseguire e sottoporsi, ogni biennio, ai seguenti esami: 1) urine completo; 2) sangue compreso il P.s.a; 3) ecografia addome inferiore; 4) esplorazione rettale manuale della prostata, se il medico non è un incapace, insensibile o peggio maniaco, non è né fastidiosa né dolorosa; 5) eventualmente una risonanza magnetica. Questi test garantiscono una diagnosi totale.

*L'esame del getto urinario è spesso inattendibile, non ha alcun significato probatorio e può essere strumentalizzato a fini del business operatorio.
*Altri esami invasivi e dolorosi non sono necessari in quanto superati.

Segni o sintomi:
° La malattia può non dare sintomi anche quando è avanzata e per questo è spesso individuata per caso.
*Quando ci sono disturbi urinari, con perdite di sangue nell'urina, persistenza di un dolore che si irradia nella schiena e di un sensibile calo di peso.

Note: *Il carcinoma prostatico è piuttosto aggressivo e presenta un'elevata tendenza a produrre metastasi soprattutto a livello delle ossa.
*La sua scoperta nella fase iniziale può evitare un'operazione chirurgica traumatica, e permette una buona guaribilità, che arriva fino al 90% al 5° anno dall'intervento, *se individuato in ritardo la mortalità a breve è elevatissima.*

*Resta sempre il grande problema della poca informazione data dai medici, e la quasi nulla libertà per i malati di decidere se operarsi o no, in base all'età e alla gravità tumorale, per cui a volte si può ritenere l'intervento di prostatectomia un inutile accanimento terapeutico CHE SODDISFA SOLO LE ESIGENZE DI BUSINESS.

FÀRMACI E MEDICAMENTI (3A):
ACQUA BÒRICA O ACIDO BÒRICO

PROPRIETÀ: è usata come lenitivo al bruciore degli occhi e di altri organi delicati; è anche un blando disinfettante. L'acido bòrico è il componente che col talco forma il "BOROTALCO" (nome brevettato).

EFFETTI COLLATERALI: nessuno.

CONTROINDICAZIONI: nessuna. UNICA PRECAUZIONE: NON VA INGERITA.

MALATTIE E MORBI (3A):
ACANTHÒSIS NÌGRICANS

Rara malattia della pelle (dermatosi) che si presenta secca, ruvida, di colorito bruno scuro, e si solleva in piccoli rilievi.
Le sedi più colpite sono le pieghe ascellari e inguinali, i genitali, il collo, la nuca. Può essere di origine ereditaria o essere la conseguenza di malattie endocrine (di ghiandole o cellule a secrezione interna) o di tumori dell'apparato digerente.

SINTOMI: prurito, bruciore, chiazze.

DIAGNOSI: dopo esami sangue e urine.

TERAPIA FARMACOLOGICA: si ricorre a un trattamento sintomatico locale, integrato da una dieta.

CURE ALTERNATIVE: marine e termali; gocce di Bardana. -Ns/informazioni-

L'EQUILIBRIO ACIDO-BASICO

Il grado di acidità dell'organismo (ma non quello gastrico) è il risultato di sottili processi di **controllo dell'equilibrio dell'acido basico.** Lo stato di salute dipende dal grado di acidità.
Molte malattie della civilizzazione: reumatismi, demineralizzazione delle ossa (osteoporosi), stanchezza, afte, bruciori urinari, insonnia, possono derivare da una iperacidità dell'organismo.
La misurazione del ph urinario è semplice e dà un esito attendibile sul grado di acidità del corpo, il cui **riequilibrio** è sovente risolvibile con una modifica delle abitudini alimentari, se **basate su alimenti alcalinizzanti,** e con l'apporto complementare di una miscela di sali nutritivi basici.

ALIMENTI ACIDI E ACIDIFICANTI
(DA ASSUMERE CON PARSIMONIA)

Caffè, caffèlatte, tè nero.
Succhi di frutta e pomodoro, cola.
Vino, birra, alcolici.
Zucchero bianco e caramellato.
Marmellate, miele.
Cioccolato/a, creme, pasticceria.
Noci, nocciole, pistacchi, anacardi.
Cereali: frumento, avena, miglio, fiocchi.
Pane bianco, bigio.
Legumi: fagioli bianchi.
Carne rosse, wurstel, pesce, volatili.
Brodi di carne.
Oli vegetali raffinati, burro.
Yogurt, kefir, latte acido.
Frutta acida: agrumi, fragole, lamponi.
Verdura acida: pomodori, crescione, peperoni.
Aceto, o succo di limone per insalate.
Salsa e passata di pomodoro.

ALIMENTI BASICI O ALCALINIZZANTI
(da non assumere con gli acidificanti)

Caffè di orzo, farro, ecc., tè verde.
Acqua, acque oligo e minerali, latte crudo.
Zucchero integrale, sciroppo d'agave e acero, concentrati di pere o datteri.
Datteri, fichi, mandorle, noci d/Brasile.
Fagiolini verdi, patate, castagne, mais.
Pane integrale.
Carni bianche: pollo, coniglio.
Oli vegetali di prima spremitura.
Brodi di verdura, o con lievito.
Quark, ricotta, quartirolo, grana.
Banane, meloni, pere dolci, pesche, mele, uva, ciliegie, fichi.
Carote, finocchi, sedano, barbabietole, cipolle, aglio, zucca, zucchini. segue n/131

Poesia di Natale

Tu ... Signore ...
eri ... Figlio di Dio ...
Pargol Beato, deposto sulla paglia,
avvolto dall'amore di Maria
dolce mamma.
Giuseppe provvido custode,
i pastori e i regnanti
rappresentanti dell'umanità,
speravano nel Padre
e ... adorarono ...
la tua amorevole umiltà.
Sei ... Figlio di Dio ...
Pargol Beato che vieni in mezzo a noi,
inestimabile eredità,
donandoci la speranza nel bene,
in questo mondo inquieto
... dimentico di umanità ...
Sarai ... Figlio di Dio ...
Pargol Beato, e noi fidenti in te,
pregheremo lo Spirito di verità,
affinché illumini le menti,
memori in quel Santo Dono
di amorevole umiltà.
Tu eri ... sei ... sarai per l'eternità.

Maddalena Pepe Segat

CAPODANNO: SACRA FAMIGLIA

Per la stragrande maggioranza dei cittadini, il 1° dell'anno è solo una festa del riposo, dopo i fuochi artificiali e la nottata di festa, per l'addio a quello vecchio e di benvenuto per quello nuovo, e magari di bagordi, anche esagerati, cercando di esorcizzare la salute e la vita, nella speranza della felicità che, sovente, non si ottiene.
Mentre, per altri, **la minoranza,** è la festività religiosa, un po' dimenticata, della Sacra Famiglia, quella di San Giuseppe, di Maria Vergine e di Gesù Bambino, quale esempio di Santa serenità per le nostre umane famiglie, quali piccole Chiese domestiche.

EPIFANIA E I RE MAGI

È la festa liturgica cristiana in cui si celebra il ricordo della visita dei tre **Re Magi:** Baldassarre, Melchiorre, Gaspare, a Gesù Bambino, erano degli astronomi e studiosi delle Sacre Scritture, venivano dall'Oriente guidati dalla Stella Cometa, e portarono in dono al Messia: oro (simbolo della sua regalità), incenso (simbolo della sua Divinità) e mirra (simbolo della umanità del Dio, nati e diventato come noi per elevarci a Lui).
Ancora oggi, nella notte dell'Epifania, a ricordo di quel fatto e dei REALI regali, è tradizione che i Re Magi portino i doni ai bimbi buoni.

Ma la cultura consumistica interessata, alleata a quella atea-materialisa e comunista negazionista della esistenza trascendenza del Dio Creatore, dell'anima e della sua immortalità, approfittando di una società in piena caduta di valori morali ed etici e vogliosa della "felicità" terrena, la stanno sistematicamente sostituendo con simboli e personaggi che nulla hanno a che fare col ricordo della Natività, accolto dai più umili, i pastori, ai più regali, i Magi.
Educativamente, eticamente ed etimologicamente: è meglio festeggiare la befania o cattiva festa, ossia della befana; **oppure è preferibile Epifania o buona festa** dei RE MAGI, umili e riconoscenti verso l'umanità del Dio fattosi uomo?

RUBRICA DI PREGHIERE
A cura di Mlly

In questa era pseudo-moderna, senza Dio, dove trionfano il potere, il danaro, i privilegi delle caste, la loro corruzione, le ruberie e l'evasione fiscale, dobbiamo pregare affinché si moltiplichino le vocazioni di sacerdoti buoni e bravi, e che si mantengano tali quelli già al servizio di Dio e dell'uomo, in modo che evangelizzando e santificando, salvino se stessi, denunciando e combattendo pubblicamente i mali e peccati reato corporativi del nostro tempo.

PREGHIERA PER I SACERDOTI

O Dio onnipotente ed eterno, degnati di guardare il volto del Tuo Cristo, l'eterno Sommo Sacerdote e, per amore di Lui, abbi pietà dei Tuoi sacerdoti.
Ricordati, o Dio misericordioso, che anch'essi sono deboli e fragili creature. Mantieni acceso in loro il fuoco del Tuo amore.
Conservali a Te vicini, affinché il demonio nemico non prevalga contro di loro e non siano mai indegni della loro sublime vocazione.
O Gesù! Io Ti prego per i Tuoi sacerdoti fedeli e fervorosi, per quelli tiepidi ed infedeli; per i Tuoi sacerdoti che lavorano in mezzo a noi o nelle "lontane missioni", o che Ti pregano nei conventi; per i Tuoi sacerdoti che sono nelle tentazioni e nel dubbio, per quelli che sono stanchi, nella solitudine e abbandono, perché abbiano fiducia in Gesù e Maria, e ritrovino la forza di ascoltarci e consolarci; per i Tuoi sacerdoti giovani o anziani, affinché riscoprano il valore della confessione; per quelli ammalati o agonizzanti; per le anime di quelli che soffrono nel purgatorio; un sacerdote Santo porta in cielo molti fedeli.

Ma soprattutto io Ti raccomando i sacerdoti che mi sono più cari: quello che mi ha battezzato; che mi ha preparato alla mia prima confessione e Santa Comunione, quelli che negli anni mi hanno assolto dai peccati; che durante le Sante Messe mi hanno dato nell'Eucarestia il Tuo Corpo e il Tuo Sangue; quelli che mi hanno insegnato e istruito nel Vangelo; che mi hanno incoraggiato e consigliato; quelli a cui mi unisce un debito di gratitudine, cosippure quelli legati ai soldi e al potere; anche quelli arroganti che si sono rifiutati di aiutarmi, che non mi hanno ascoltato, né consigliato, né consolato e che mi hanno abbandonato. Amen

AUSPICI PER IL NUOVO ANNO PARTENDO DAL NUOVO GOVERNO

di Api

Saprà sul serio mettere mano, **nel ridurre le uscite,** dei palazzi, dipendenti pubblico-burocratici, politica e politicanti-faccendieri, baby e falsi pensionati e invalidi, e medici e pubblici ufficiali complici? Oltre a mettere le mani nelle tasche di chi lavora, coi sacrifici di lacrime e sangue per i cittadini meno abbienti e per il ceto medio-piccolo, al di là di quelle di coccodrillo già versate, e di tassare in modo demagogico le imbarcazioni e auto di lusso, anziché i redditi e i patrimoni e fare dei blitz occasionali, invece di controllare che lavoro fanno e che redditi dichiarano coloro che se la spassano con viaggi arei in lontani lidi o che, **bene informati perché "abitanti" nei palazzi,** comprano titoli di Stato italiani con interessi oltre il 7%, eppoi dopo pochi giorno, rifilano ai normali mortali, in una nuova vendita, dello stesso tipo fissandone, però, il rendimento al 2,5%; o pèggio che investono in titoli di Stati esteri, pur prendendo minori rendimenti, specie effettuati da coloro che si dichiarano onesti e paladini dell'onestà contro la disonestà di loro simili facenti parte della medesima casta, corporazione, lobby parassitarie.

Ossia degli appartenenti alle solite vergognose caste dei "re di danari" responsabili in maggioranza e in primis del dissesto dello Stato-Stellone, coloro che compiono o avallano ogni sorta di corruzioni, collusioni, connivenze malandazzi, sprechi, lazzaronismi, sabotaggi, malversazioni, soprusi e cattiverie che stanno rovinando il nostro Bel Paese: politici, alto-burocrati, giudici e magistrati, molti, forse troppi avvocati, notai, confindustrial-finanzieri, sindacalisti e giornalisti, che fanno carriera, patrimoni e soldi con le chiacchiere di bocca o di penna, senza o scarsi fatti e risultati concreti, se non per loro.

Nell'epoca della **1^ Repubblica** quella dei 7 partiti, ormai degenerati: Dc, Pci, Psi, Psdi, Pri, Pli, Msi (più Sud-Tirolo Volkspartei e Valdotene); il debito pubblico era sopportabile; la corruzione consisteva nell'arricchirsi sulla cosa pubblica, stando nel posto giusto, nell'arco di tre legislature; nella ipocritamente detta **2^ repubblica,** quella di Mani Pulite, Forza Italia, Ulivo e di Lega, in una legislatura, con quest'ultima recordman in doppi incarichi, nepotismi, assenteismi, corruzioni, intrallazzi e nelle non esistenti proposte di legge, come pubblicheremo nei prossimi numeri.

In quella dei "tecnici" del governo Monti (senatore a vita ad hoc) e del Presidente Napolitano (da mesi in gestazione, con regia anche estera), e che in alcune sue prese di posizione ed esternazioni è andato più in là dei suoi compiti costituzionali ; i loro provvedimenti - a parte che li potevano fare anche i bambini dell'asilo senza scomodare i "professori" - sono, perlopiù, anticostituzionali; e con i quali si sta forse inaugurando una nuova stagione la **3^ repubblica** (-china), assicurando un futuro alle loro future generazioni, spogliandoci mentre camminiamo e per cui non faremo più figli, stanno decidendo, chi deve morire e chi vivere (oltre a loro), ma senza partecipazione e quali zombi al loro servizio.

Articolo pubblicato in Italia nel nov.1999

PENSIONI DI ANZIANITÀ
E DEBITO INPS, che non c'è
D.n.Dir.

LA COLPA È DEI POSSIBILI PENSIONATI CON PIÙ DI 35 ANNI DI CONTRIBUTI!?

HIT PARADE delle PENSIONI D'ORO

Caro Capo della Repubblica Ciampi, come sta con la sua pensione di ben 852 milioni annui quale ex direttore della Banca d'Italia? Più quelli da parlamentare e pure da Capo dello Stato? Pari ad altri circa 180 milioni mese?
Sicuramente non male, ***per il responsabile della svendita di oltre 65.000 miliardi di valuta pregiata***, spesi nell'inutile tentativo di sostenere una liretta, all'epoca di latta, ma pure "meritevole" del suo contributo per l'entrata nell'Euro.

Caro Presidente del Consiglio D'Alema, come si sente col suo stipendio di circa 600 milioni l'anno, percepito per il suo incarico, più gli oltre 700 milioni annui da parlamentare europeo? Considerando pure la sua futura pensione di ben l'80% degli importi suddetti? **Di certo bene per un ex difensore dei ceti popolari.**

Caro Bertinotti, ex nume tutelare della classe proletaria, ieri, oggi e domani dei poveri, **come se la spassa** con la sua pensione da ex sindacalista superiore a 75 milioni/anno, più i doppi stipendi di parlamentare a Roma e Strasburgo, pari a circa un miliardo annuo e con futuro da pensionato con l'80% di tale cifra? **Di sicuro da dio, anche se pagano!**

Caro Cossutta, ex emigrante nell'ex Urss, sostenitore del paradiso rosso in Italia e propugnatore del dare a ciascuno secondo le proprie necessità, ma togliendolo agli altri con la forza, come la mette con gli stessi doppi emolumenti e prospettive di pensione, simili a quelle del suo ex segretario politico? **Certamente da dio, anche se ateo!**

Cari Cofferati, Larizza, D'Antoni e altri, **come vi va** con i vostri stipendi e future pensioni? Magari oggi non proprio così bene come per i vostri referenti politici ed economici, ma comunque in lista d'attesa per diventare parlamentari o presidenti dell'Inps, come gl'illustri predecessori, compreso l'on. Marini.

Caro Cacciari, filosofo di nome e di fatti, ma solo per se stesso, **come pensa di stare** con i doppi introiti da sindaco di Venezia e da parlamentare europeo e con le relative rendite pensionistiche venture? Aspirando pure a diventare Presidente della Regione Veneto e in avvenire parlamentare a Roma? **Garantito benissimo. Appunto da filosofo!**

Caro Di Pietro, ex campione dei diritti dei cittadini e della giustizia giusta a tutti i costi, **come si ritrova** alla sua età così giovane e forte e già con una pensione di 54 milioni all'anno e con i doppi incarichi di parlamentare a Roma, in EU e altro, pari a 1 miliardo e passa annuo e con le altre pensioni che le spetteranno in avvenire? **Tutelato molto bene, come da Costituzione e giustizia equa!**

Caro Berlusconi, oltre ad avere i meriti e quindi i redditi fiscalmente appetibili della Fininvest, come può sentirsi, non accontentandosi mai e avendo pure le doppie entrate, annualmente miliardarie, di parlamentare italiano ed europeo, e relative pensioni alla scadenza? **Ovviamente in modo magnifico!**

Caro Fini, ex fiamma tricolore e fautore dell'ordine costituito, come si sente e crede di risolvere, a sua volta la non costituzionalità delle altissime ed esose entrate e pensioni dei suoi colleghi, in base al fatto che pure lei ha gli stessi doppi incarichi e compensi a Roma e in E.U.? **Ovvio, ottimamente!**

Caro Bossi, ex o forse mai onesto, essendo già stato condannato per tangenti, altri vari reati e sospettato di truffa per la vendita delle piastrelle di erba del prato-patria, per la maggior parte venduto a un supermercato pare tedesco, smerciatore di pseudo-cartamonete di lega, ma arraffone di lire ed Euro, responsabile del crollo della lira, più di 100 mila miliardi persi, provocato dal suo primo ribaltone, forse a pagamento, della cosiddetta seconda Repubblica e copiatore degli slogan Roma ladrona è, via dalle poltrone, specie se doppie, **come se la spassa** essendo pure un doppio poltronista a Roma e Strasburgo, con le stesse parcelle e trattamenti pensionistici che otterrà alla fine della sua carriera, senza aver lavorato essendo il primo assenteista in entrambi i parlamenti? **Non male come ex paladino delle libertà e dei diritti degli ingenui padani beffati!**

Caro Dini, Ministro degli Esteri, **come se la campa**, con 2 pensioni Inps e Banca d'Italia per un totale annuo che supera i 650 milioni, più gli altrettanti o superiori emolumenti da parlamentare e Ministro, considerando pure le ormai vicine rendite pensionistiche sommate a quelle sopra? **Molto bene!** Se fosse vero, quello che affermano i controllori dei treni Eurostar e Intercity, che le nuove divise dei ferrovieri sono state confezionate nella fabbrica di sua moglie in Spagna, **anche se in regola con le leggi, aveva bisogno di farlo?**

Caro Andreotti, ex gestore della Res Publica in funzione della tutela del Bene Comune (Sic!), solo quello suo e di lor signori, **come le sembra la vita** con una pensione di circa 300 milioni annui, aggiungendo anche gli oltre 400 da senatore a vita, tra compensi, gettoni, prebende e regalie, e con i privilegi dell'immunità e la gioia del voto in aula, a volte determinante per le sorti di un governo? **Come quella di un nababbo**, nonostante i processi farsa, senza costrutto né accuse politiche. Lei, per una ventina d'anni, fu migliore degli attuali incapaci, ma poi si perse e **degenerò nelle convergenze programmatiche parallele, divorzio e aborto**.

Caro Romano Prodi, ex-svenditore dell'IRI, Cirio e metallurgia italiana, specie quella inox, comunque è stato un discreto Presidente del Consiglio italiano e ha "contribuito" a portare l'Italia nell'area dell'Euro, avendo già maturato il diritto a varie pensioncine da manager pubblico e parlamentare, per oltre un miliardo all'anno e con i 500 e passa milioni annui da Presidente della Commissione Europea, come sarà il suo avvenire? **Splendido, splendente!**

Caro Mario Monti*, con uno stipendio annuo di 390 milioni da Commissario Europeo, autore della ignobile frase, istigatrice di violenza tra figli e padri: "Giovani dovete ribellarvi, non potete più pagare le pensioni agli anziani!", facendo finta di non sapere che le lobby finanzial-bancarie, economico-politiche a cui lei pure appartiene, per salvaguardare i propri privilegi, hanno sperperato milioni di miliardi dissanguando l'Inps, con la sua prossima pensione di oltre 300 milioni l'anno, come si auspica che sia la sua vita da anziano? **Molto bella anche se non cònsona alle sue ambizioni politiche. Auguri!**

Caro Enrico Cuccia**, ex finanziere dell'azionariato ristretto di casta e Presidente onorario di Medio Banca, possedendo delle rendite Inps di oltre 100 milioni e della Cassa Integrativa di più del doppio all'anno e altro, come sono le sue proverbiali passeggiatine? **Probabilmente, molto rilassanti! Fervidi auspici per la sua quinta età.**

Caro Cesare Geronzi, Presidente della Banca di Roma, già fruitore di 2 pensioni per 675 milioni annui, considerando il miliardo e 100 milioni all'anno del suo stipendio, come potrà godere nei prossimi anni con così tanta manna? **Di certo come nella Valle dell'Eden.**

Caro Francesco Cingano, Presidente di Medio Banca, titolare di ben 3 pensioni per circa 550 milioni/anno, sommando gli emolumenti miliardari del suo incarico, come se la sta spassando oggi e in futuro? **Di sicuro come in un Paradiso Terrestre.**

Caro Antonio Fàzio*, Governatore della Banca d'Italia con emolumenti da 850 milioni ogni anno e più di 700 della vicinissima pensione Inps, come immagina che sia la sua vita futura? **Molto fascinosa**, anche se un po' rinunciataria, non credo che lei vorrà essere da meno dei suoi predecessori e colleghi: Ciampi, Dini e altri.

Caro Vincenzo Desario, Direttore Generale della Banca d'Italia, con 535 milioni annui e con la ormai prossima pensione Inps superiore a 400 milioni, come si ritroverà da pensionato? **In un rilassante lusso**, tutte ottime le carriere e le pensioni dei banchieri.

Caro Luigi Spaventa****, Presidente Consob, con 355 milioni di retribuzioni annue, più la futura pensioncina che supererà i 300 milioni/anno e altri vari arrotondamenti, **quale garante della Borsa, come vivrà il suo avvenire? Tranquillo e ròseo.** - Segue a p.7 -

***Monti**, oggi "promosso", non solo, **senatore a vita** da Napolitano svegliatosi dal letargo e che, ancora sonnolènto e un po' fuori dai compiti della Costituzione, ne ha alquanto spinto la sua ascesa a capo del Governo "tecnico".
****Cuccia**, morto nel 2000, il grande vecchio di Mediobanca, fu uno stratega di fusioni: Montedisone salvataggi di gruppi: Pirelli e Ferruzzi (da quest'ultimo arrivarono tangenti "mani pulite" a DC, PSI, PLI, PRL **e 200 milioni a Bossi** e pirla.
*****Fàzio**, dimissionatosi nel 2005 a causa di inchieste su scalate bancarie, fu pure coinvolto nella chiusura per insolvenza della **Banca del Nord di Bossi e company**, che cercò invano di tornargli politicamente il favore.
******Spaventa**, garante della Borsa fino al 2003, prima fu al controllo del debito pubblico e Ministro del Bilancio.

- SEGUITO DA PAG. 2 -

COS'È, ANCHE, IL NATALE

Il Natale è nostalgia, ricordi, rimpianti, emozioni, momenti più o meno felici, nevicate, gelate, freddo, speranze, fiducia, è aria magica, è l'incanto di musiche sacre e profane che ci ricordano la nostra infanzia, quella dei nostri figli, è bello pensare che c'è qualcuno, il Bambino Gesù, che ogni anno nasce per noi, per cui, almeno in questa occasione frequentare le Chiese, confessarsi e comunicarsi, col proponimento, che sarà da noi più o meno mantenuto di essere o diventare più buoni e umani.

CRISTIANITÀ DEL NATALE

Nella civiltà cristiana, specie cattolica, il bello e utile gesto dello scambio e dell'offerta dei regali, in particolare nei confronti dei poveri, disadattati, carcerati, profughi e immigrati è proseguito ed è sempre stato praticato, come quello gentile e affettuoso, a fondo religioso, morale ed educativo, dei DONI portati da Santa Lucia, Gesù Bambino, San Nicolao e dai 3 Re Magi, ai bimbi "buoni", almeno nel periodo pre-e-natalizio fino all'Epifania, oppure da pezzetti di carbone a quelli "cattivi"(poi divenuti dolcetti), eppoi via, via, a tutti, purtroppo, senza distinzione né meriti.

Attualmente, noi tutti dobbiamo tenere alti questi nostri valori religiosi e culturali europei e occidentali, sia se siamo cattolici o protestanti, atei praticanti o agnòstici, e non lasciarci raggirare dalle figure consumistiche o peggio miscredenti sostitutive, surrogati di fantasia, inventati e fuorvianti, quali babbo natale o peggio la befana (da befania o brutta festa), o dai cattivi insegnanti che nelle scuole non parlano e non mettono alcun segno cristiano, con la scusa della loro laicità o di non offendere i bambini di altre culture (non sapendo che questi vogliono conoscere la nostra, e che per i musulmani Gesù e Maria sua madre sono profeti coranici), e pèggio da quei sacerdoti falsi profeti che si comportano in modo identico o, più grave, che favoriscono e finanziano la costruzione di moschee, donando oratori dismessi, perfino chiese sconsacrate (azioni proibite da tutti i Papi, Benedetto XVI compreso, e dai Vescovi diretti superiori dei preti).
Idiosincrasie! Ignoranza! Vergogna! Disobbedienza!

Non conoscendo, i tapini, politici, religiosi e laici ideologico-partitici, che tali fabbricati col suolo su cui sorgono, per l'Islàm sono considerati per sempre musulmani, e che sono luoghi, oltre che religiosi e di scuola coranica, soprattutto politici e giuridici, e quindi godono di privilegi extraterritoriali.

Di più, tutti i sacerdoti, suore religiosi e cattolici cosiddetti osservanti, simpatizzanti islamici o pèggio che ritengono che costoro, per la loro religiosità possano essere o diventare i nuovi cristiani (non sapete di essere già islamici, come previsto da una sunnà: "inculcate in essi il dubbio"), quando l'Islam teologicamente con Gesù Cristo-Dio non ha nulla in comune, indi siete disobbedienti del Papa e dei Vescovi, e palesemente ignoranti per non avere mai letto né il Corano, né la sira (la biografia islamica sul **loro** profeta Maometto) né **il loro** libri storiografici, inclusi quelli dove si afferma che fu Paolo ad inventarsi un Cristo, suo personale e quindi tutto il cristianesimo; sono quelli che definiscono il Gesù Crocifisso (per **loro** un'altra invenzione paolina): "il mortino perdente, ... come voi che non fate più figli".

Prima di parlare, esprimere pareri, tesi e di agire a vanvera, leggete, istruitevi sui libri, anche Sacri delle culture altrui, e, inoltre, e in modo più efficace e conoscitivo, parlate, dialogate, discutete coi portatori di valori religiosi e identitari diversi dai nostri, e avrete spesso delle sorprese negative sul loro sentire collettivo, perché a livello personale vi possono essere degli atteggiamenti moderati, tolleranti e di buon senso, che essi stessi confermeranno, ovvio se avete un rapporto non superficiale, anche se può essere occasionale:
1) "Sì! Tu sei buono, sei tollerante, non fai del male a nessuno, ma se arriva l'ordine di uccidermi, tu esegui, lo fai"; e vedrete la sua difficoltà a rispondere, e nei suoi occhi la sorpresa del vostro sapere sull'Islàm (o sull'induismo).
2) "Noi possiamo, pur essendo stati battezzati e conoscendo, magari bene, la Bibbia e il Vangelo, criticarne o accettarne contenuti e dogmi per mezzo della ragione, e nel contempo leggere altri testi Sacri, Corano incluso, conoscere altre religioni, induismo, buddismo, criticarle, condividerle o diventarne adepti, a voi musulmani e indù, non solo vi è proibito ma una vostra apostasia è punita con la morte". **"È vero!".**
3) "Nei vostri testi Sacri la donna è stata creata da Dio inferiore all'uomo e tale è considerata e trattata"; e vedrete che, dopo aver negato, risponderanno: **"Sì è vero, è proprio così!".**
4) "Tu hai, anche, sposato una donna non musulmana, ma se una tua figlia sposasse un cristiano tu la sgozzeresti?"; e non avrete una risposta, ma solo un imbarazzante silenzio o peggio.
5) "Perché siete qui?". "Voi avete tradito le Scritture e non fate più figli, e noi con le alte nascite vi conquisteremo".
6) "Con democrazia e modernità sarete integrati". "Le useremo contro di voi".
Sveglia: politici, manager, atei e preti "buonisti" inclusi (ingenui, o idioti? Come vi e ci ritengono quei cristiani sia turchi, aramaici, siriani, kosovari, bosniaci, albanesi sia serbi, costretti a fuggire dai loro Paesi perché non musulmani e, ormai anche da decenni, profughi qui da noi), in quanto più o meno consapevolmente e sicuramente con interessi di bottega sottostanti ma molto palesi, ci state portando in casa il cavallo di Troia.

<<>>

CORONCINA DIVINA MISERICORDIA
Dettata da Gesù Sacro Cuore
a Santa Faustina Kowalska

S'inizia con: un Padre Nostro, un'Ave Maria (meglio anche un Gloria), il Credo (nella versione breve).

Sui grani del Padre Nostro recitare l'invocazione:
I) Eterno Padre Ti offro il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo dilettissimo Figlio.
R) In espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Su tutti i grani dell'Ave Maria recitare l'invocazione:
I) Per la Sua dolorosa Passione.
i pietà di noi e del mondo intero.

Alla fine ripetere tre volte: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale abbi pietà di noi e del mondo intero.

A chi reciterà, anche una sola volta nella vita, la Coroncina della Divina Misericordia, al momento della morte, gli verrà incontro Dio non come Giudice Supremo ma come Gesù Misericordioso e amore infinito. <<>>

A proposito della preghiera **Padre Nostro**, che Gesù Cristo stesso ci ha insegnato ma che, con le varie traduzioni dall'aramaico al greco al latino, nel testo è rimasta un'incongruenza, che la Chiesa, non si sa perché si ostina a tenere, e nemmeno come né perché si è fatto sparire l'amen finale, così efficace, di antichissima tradizione, stupendo e potente per la conclusione musicale canora.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in Terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non **lasciarci** in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.

Anziché: ... non c'indurre ..., meglio: ... non **lasciarci** ..., che va bene pure quand'è coralmente cantato.
Il ... non abbandonarci ... (di qualcuno), è troppo lungo e meno efficace.

PREGHIERA
A SAN MICHELE ARCANGELO
di Papa Leone XIII

San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia: sii tu la nostra difesa contro la malvagità e le insidie del diavolo. Che Dio lo sconfigga! Te lo chiediamo supplichevoli!

E tu, o condottiero della Milizia Celeste, forte della potenza di Dio, ricaccia nell'inferno satana e gli altri spiriti maligni che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime. Così sia.

INVOCAZIONI A SAN MICHELE

San Michele Arcangelo,
con la tua luce illuminami,
con le tue ali coprimi,
con la tua spada difendimi.

NUOVA PREGHIERA
A SAN MICHELE ARCANGELO

San Michele Arcangelo,
con la tua luce illuminaci la via,
preservaci da ogni pericolo,
dall'invidia e dalla gelosia.
Con le tue ali riparaci dai cattivi,
dai malvagi fratelli Caìno salvaci.

San Michele salvaci dalle cattiverie
proteggici dai truffatori e ladri,
con la tua spada difendici dal diavolo,
dalle persone malefiche e perfide.
Proteggi i nostri cari da ogni male,
le nostre cose da avidi ed empi,
le nostre case con la porta segnata
dal segno dello Spirito Santo. Amen

2008: NUOVA PREGHIERA
A SAN GIUSEPPE

San Giuseppe padre putativo di Gesù Cristo e sposo di Maria Vergine, che per le tue rinunce hai partecipato alla tua e nostra Redenzione, attraverso la nascita, la vita, morte e Risurrezione di Gesù Cristo nostro Signore.

Per il suo immenso sacrificio della Croce, per le tue e nostre sofferenze intercedi per noi presso il Padre, nostro Dio. Amen
(Quella in vigore è troppo lunga, retòrica, e anche un po' stucchevole).

8 DIC.: L'IMMACOLATA

In questo giorno la Chiesa cattolica festeggia il dogma (istituito 153 anni fa) dell'Immacolata Concezione, confermato nelle Apparizioni di Lourdes, ossia della Madre di Gesù e nostra, destinata a schiacciare la testa a Satana, alla faccia dei vari sacerdoti che, con superficiale incoscienza, affermano che non c'è più l'inferno e neppure il diavolo, o che comunque verrà convertito pure lui dalla Misericordia Divina, e che beffeggiano i loro confratelli esorcisti; il Paradiso è diventato un opzional, c'è "invero" una via di mezzo che accoglierà tanto i buoni quanto i loro superbi persecutori e sfruttatori, già perdonati e assolti, senza la loro richiesta, pentimento e risarcimento, da chi si è sostituito a Dio.

13 DIC.: SANTA LUCIA

In questo giorno si festeggia il ricordo della martire cristiana (Siracusa ca. 283-304), venerata come protettrice della vista, in quanto prima di ucciderla le vennero strappati gli occhi.
Nella notte più lunga dell'anno, tra la vigilia e la festività, è antica usanza in alcune zone del Nord-Italia e pure in Ticino di "premiare" i bimbi buoni con giocattoli, dolci, statuette del Presepio, addobbi natalizi e regali utili.

POESIA POPOLARE
A cura di Milly

Santa Lucia bella,
dei bimbi sei la stella,
nel mondo vai e vai
e non ti stanchi mai.
Porti confetti e doni
a tutti i bimbi buoni.
Così tutte le finestrine,
anche le più piccine,
anche le più lontane,
in questa notte d'oro,
avranno il loro tesoro.

NATALE: IL SIGNIFICATO E I SUOI SIMBOLI DI FESTA
(con i nostri migliori auguri)

Il Natale è il ricordo della nascita del Bambino Gesù: il Cristo, il Figlio di Dio che per opera dello Spirito Santo è nato da Maria, con sembianze e sentimenti umani, è l'affermarsi delle profezie, è la base fondante del credo cristiano, da quell'evento straordinario il mondo non è stato più lo stesso, l'umanità ha ricevuto il dono della possibilità del suo riscatto dal peccato, per l'eternità.

IL PRESEPIO

Sono gli evangelisti LUCA e MATTEO i primi a descrivere la Natività, nei loro brani c'è già tutta la Sacra rappresentazione che nel medioevo prenderà il nome latino di praesepium, ossia recinto chiuso, mangiatoia. Si narra infatti dell'umile nascita di Gesù, come riporta Luca, "in una mangiatoia perché per essi non c'era posto nell'alloggio" (Lc 2,7); dell'annunzio dato ai pastori e ai Magi venuti da oriente seguendo la stella per adorare il Bambino che i prodigi del cielo annunciano già re (Mt 2,1-12). Questo fatto colpisce la fantasia dei paleocristiani rendendo loro meno oscuro il mistero di un Dio che si fà uomo e li sollecita a osservare il trascendente: la divinità dell'infante e la verginità di Maria.

Così si spiegano le effigi parietali del III sec.nel cimitero di Sant'Agnese e nelle catacombe di Pietro, Marcellino e Domitilla in Roma, che ci mostrano una Natività e l'adorazione dei Magi, ai quali il vangelo apocrifo armeno assegna i nomi di Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, ma soprattutto si caricano di significati allegorici i personaggi dei quali si va arricchendo l'originale iconografia

Il bue e l'asino, furono aggiunti da ORIGENE, interprete delle profezie di Ababuc e Isaìa, divengono simboli del popolo ebreo e dei pagani; i Magi il cui numero di tre, fissato da SAN LEONE MAGNO, ne permette una duplice interpretazione, quali rappresentanti delle 3 età dell'uomo: gioventù, maturità e vecchiaia e delle 3 razze umane, di cui è formata l'umanità: semitica, camitica e giapetica, secondo il racconto biblico; gli angeli, esempi di creature superiori; i pastori come l'umanità da redimere e, infine, Maria e Giuseppe rappresentati, a partire dal XIII secolo, in atteggiamento di adorazione proprio per sottolineare la regalità del Bambino Gesù. Anche i doni dei Magi rappresentano le due nature di Gesù: l'incenso, per la sua Divinità; la mirra, per essere uomo; l'oro perché dono riservato ai re.

Il Presepio come lo intendiamo e vediamo realizzare oggi, secondo la tradizione, ha origine nel 1223 nell'Eremo di Greccio, in Umbria, dal desiderio di SAN FRANCESCO di far rivivere in uno scenario naturale la Divina Nascita; e che per la prima volta arricchì la Messa di Natale con un presepio vivente, episòdio magistralmente dipinto da GIOTTO nell'affresco della Basilica Superiore di Assisi, mentre quello con le tradizionali statuine fu costruito, qualche tempo dopo, dalle suore del convento di Santa Chiara d'Assisi.

L'ALBERO DI NATALE

Verso il secolo XI, nell'Europa del Nord, si diffuse l'uso di allestire sacre rappresentazioni o misteri, che proponevano avvenimenti della Bibbia.

Nel periodo d'Avvento, quella più richiesta era legata al brano della Genesi sulla creazione, e per simboleggiare l'albero "della conoscenza del bene e del male" del giardino dell'Eden, data la regione nordica e la stagione invernale, si ricorreva a un abete sul quale si appendevano dei frutti. Da quell'antica tradizione si giunse, via, via, all'Albero di Natale dei nostri giorni, e di cui si ha una prima documentazione certa scritta in Alsazia e risalente al 1512.

L'abete natalizio, gradatamente, assunse il significato della figura illuminante di Gesù Cristo, il Salvatore, che ha sconfitto le tenebre del peccato, per questo si è incominciato ad adornarlo di luci e addobbi brillanti, a fianco del Presepe.

CERO DI NATALE

La sua fiammella nelle case e Chiese è il simbolo di Gesù, la vera luce che illumina l'umanità: "Lui è la luce nata nel mondo", sono le parole della liturgia. In Francia e Gran Bretagna è tradizione accendere 3 ceri fusi alla base, in adorazione della Santa Trinità.

CEPPO DI NATALE

Soprattutto in passato, nella notte di Natale, si accendeva nel camino di casa un gran ceppo di abete per rendere più confortevole e caldo l'ambiente, in segno di ospitalità e di accoglienza alla venuta di Gesù Bambino, Figlio di Dio Padre, fattosi uomo per noi. Ma pure oggi, nelle abitazioni dove c'è un camino (e non sono poche), e negli incontri natalizi sulle piazze di molti paesi, si brucia il ceppo di abete, accompagnando il caratteristico, nostalgico e ancestrale calore della fiamma all'esterno del corpo, con quello interno dovuto ad una buona tazza di **vin brülé.**

CORONA D'AVVENTO

Il suo uso è da collegarsi agli antichi riti pagani della luce germanico-precristiani, che si celebravano nel mese di Yule (Dicembre). Nel XVI secolo si diffuse tra i cristiani divenendo simbolo del periodo pre-natalizio.
La Corona d'Avvento è un cerchio realizzato con foglie di alloro e/o con rametti di abete, agrifoglio e pungitopo (il loro colore verde simboleggia la speranza e la vita), e assieme ai 4 ceri, viene posta presso l'Altare nelle 4 settimane precedenti il Natale (per il rito Romano e 6 per quello Ambrosiano), ogni Domenica se ne accende uno.

Per antica tradizione, un cero è dei profeti, l'altro di Bethlemme, uno è dei pastori e uno degli angeli. La Corona coi 4 ceri, all'interno delle case è posta sotto l'albero, oppure appesa a un lampadario; l'accensione dei singoli ceri è accompagnata da una preghiera, e si conclude con un canto alla Madonna, Madre di Gesù e nostra.

LA <ROSA DI NATALE>

L'Helleborus è una pianta che cresce spontaneamente nelle zone di montagna ma si acclimata con facilità anche in pianura e aree temperate, i suoi fiori sbocciano in pieno inverno.

Per tale caratteristica, una sua varietà, l'Helleborus niger, è conosciuta come Rosa di Natale, quest'ultima presenta un rizoma quasi nero e grandi fiori bianchi a 5 petali sfumati al rosa.

LA <STELLA DI NATALE>

Questa pianta arbustiva Euphorbia pulcherrima, chiamata pure Poinsettia, della specie Euforbiacee, deve la sua bellezza al colore rosso vivo delle grandi batterie fogliari a forma appunto di stella, fiorisce da Dicembre a Marzo, **è bella MA VELENOSA.** - Segue PAG.3 -

CHIEDETE E VI SARÀ DATO
INVOCAZIONI SALVIFICHE

Signore dammi la forza di vivere e anche di morire.
Signore concedimi una buona e santa morte. Amen

MILLY

- Da pag.6 -

Caro Stefano Rodotà°, ex parlamentare e Garante della Privacy, che è servita e serve solo ai vip per ottenere pubblicità o risarcimenti, o pèggio per noi, per poter manipolare a piacimento i nostri dati, ad esempio quelli raccolti negli ospedali che con tale scusa fanno firmare ai comuni mortali una specie di accettazione dei rischi e responsabilità e così presso le banche, le quali con la stessa scusante non danno più informazioni per la tutela del credito. Con l'attuale suo stipendio di 350 milioni annuali, con la già maturata pensione da parlamentare di altrettanti e con quella non molto lontana di circa altri 300 da garante, come si sentirà negli anni di vecchiaia? **Ritengo molto agiati e con un'ottima privacy.**

Caro Francesco Speroni°°, ex stuart di bordo, ex ministro delle riforme costituzionali, non in grado di proporle se non scopiazzando, con i suoi compensi di oltre 400 milioni annui da onorevole a Roma e circa 700 milioni/anno da parlamentare a Strasburgo, da ben 3 legislature, come ritiene che sarà la sua esistenza nella ancora lontana terza età? Con le due pensioni miliardarie già maturate, **sicuramente da Pascià.** Bell'esemplare di campione incallito e vergognoso doppio poltronista, **nemmeno Bossi ha saputo fare tanto.** È ovvio che costoro nulla fanno per i cittadini ma semplicemente tutti riempiono i loro portafogli, sono le facce di tòlla della stessa medaglia, in barba agli elettori che stanno capendo e non vanno a votare in massa, oltre il 55%, non essendo più rappresentati da alcuno.

Caro Pagliarini°°°, ex Ministro del Bilancio, appena in carica rifinanziò la ex Cassa del Mezzogiorno con ben 4.450 miliardi; nella finanziaria 1994, prima di far cadere Berlusconi, mandò altri 6.650 in Irpinia e dintorni; nel 1995 col governo Dini, sostenuto dal suo partito, né vennero assegnati ulteriori 8.900, **per fortuna che sbraitava contro il debito pubblico** dei suoi "illustri" predecessori e che i soldi a fondo perduto andavano alla mafia. Quanto avete preso per fare le stesse cose? Bel campione di coerenza separatista! Essendo parlamentare da 3 legislature (per i cittadini inconcludenti), con i suoi annui emolumenti di 420 milioni di LIRE e non di leghe e con gli oltre 300 della futura pensione, pensa di restare a godersi tanto ben di Dio in Italia o andrà nei paradisi fiscal-finanziari? Quando la lega venne coinvolta negli scandali Enimont (200milioni, con condanne al suo capo e complici) e Phoney Money (25.000 miliardi), lei dov'era? Non ha mai sbirciato nei suoi bilanci? **Avete fregato sia il Nord che il Sud, complimenti!**

Caro Bobo Maroni°°°°, ex Ministro degli Interni, come mai durante il suo incarico, anziché sguaiare contro gli extracomunitari (e lo fa tutt'oggi) e criticare i D.L. degli altri, non fece un decreto per regolamentarne i flussi, in modo dignitoso e giusto, per tutti? Non ne fu capace, ebbe paura o pèggio? In tutti i casi, avendo avuto la Lega 5 Ministeri, Presidenza della Camera, 181 Parlamentari, 10 in Europa e 16 seggi in Lombardia, il suo capo e voi tutti foste degli incapaci e arricchiti fifoni opportunisti. La quaglia e i merli sono passati, forse il "nuovo patto di ferro" con l'ingenuo Berlusconi (e che gli costerà un'altra volta caro in termini di rabbia e mal di fegato), avrà qualche risultato per la lega, più di potere che di eletti, ma non temete, il suo capo, lei e i lacchè e boiardi rimasti (sono vostre parole), a furia di fare i leccapiedi, un posto da riciclati lo troverete sempre. A parte che con i miliardari introiti ottenuti da ministro e nei tre mandati da onorevole nella corrotta e odiata ma nel portafoglio amata Roma, e con l'altrettanto seppur ancora lontana ricchissima quiescènza, non avrà patemi. Per spassarserla suonerà ancora il saxòfono in Italia, Svizzera, Monaco o nel Senegal? Forse non andrà così lontano e al caldo. **Auguri alla faccia del Nord e del Sud!**

Caro Franco Tatò, amministratore delegato Enel, con 1 miliardo e 24 milioni/anno di stipendio, com'è la sua attuale vita? Di certo doratamente stressata! Con più di 800 milioni annuali che percepirà di rendita pensionistica, quella futura come sarà? **Proprio non si riesce a immaginarla** (Sic!).

Caro Chicco Testa, ex parlamentare di sinistra, che dovrebbe proteggere la classe proletaria e da anni presidente dell'Enel, con la sua retribuzione di 504 milioni l'anno, **ma quanto si guadagna a intrufolarsi nelle aziende di Stato!** Riflettendo sulla sua pensione già accantonata da onorevole, oltre 300 milioni annui e a quella altrettanto buona dell'attuale lavoro, come sta con la vita? **Di sicuro in pace con se stesso!**

Caro Roberto Zaccaria, presidente RAI, 370 milioni annui e **cari suoi consiglieri** di amministrazione: **Stefano Balassone, Alberto Contri** e compagni, 250 milioni annui e con le vostre future pensioni d'oro, com'è e come sarà la vostra esistenza e l'informazione politica data dalla RAI? **Molto soddisfacente** la prima risposta e, dati i compensi, **non complete e poco veritiere le notizie RAI!**

Caro Franco Modigliani°°°°°, economista USA, premio Nobel, miliardario di sinistra, come si permette e diverte, un mese sì e uno no, di dire (a pagamento, oltre 20 milioni a intervista) ai governi italiani che bisogna diminuire o togliere le pensioni con 40 anni di contributi, **ma ci faccia il piacere, si vergogni!**

Cari Presidenti delle Corti Costituzionali, dei Conti e CSM (Consiglio Superiore della Magistratura), con i vostri stipendi tra i 280 milioni e il mezzo miliardo annuo e **future pensioni tra 220 e 420 milioni**, come mai da sempre tacete su malgoverno e corruzione dilagante? **Ciò è molto grave, tradite la Costituzione** e così fanno troppi magistrati, intenti più a far carriera politica che ad applicare la giustizia.

Cari Violante e Mancino, Presidenti di Camera e Senato, 450 milioni annui, **cari Ministri: Pierluigi Bersani** dell'Industria con 440 milioni; **Giuliano Amato** del Tesoro con 660 milioni/anno; anche se il primo ha già maturato la pensione da giudice e non da onorevole, come gli altri, ma ci arriverà! Come state nei vostri panni? Pensando a quelli dei mortali, **di certo splendidamente!**

Cari altoburocrati, + i 945 Parlamentari e 7-8 Senatori a vita a Roma, con 420 milioni/anno ognuno (**quelli USA sono solo 535 ed essendo "più poveri"** ne percepiscono solo 255 all'anno a testa). **Cari Parlamentari a Strasburgo**, circa 740 milioni annui, **record in Europa**, mentre per osservanza delle direttive e per presenza nelle assemblee UE siete ultimi. **Dovreste essere licenziati! Il 1° campione è, guarda caso, Bossi,** 96% di assenze a Roma, 98% in Europa, **riscuote Lire ed Euro a sbafo e i suoi elettori non lo sanno.**

Cari Presidenti di Regione, 355 milioni annui e 280 di pensione; **e Consiglieri Regionali**, 190 di stipendi e 150 di pensioni, **cari Sindaci** di capoluogo, 180 milioni, (quelli dei Comuni fino a 3.000 abitanti prendono £.36.400.000), **come state? Benissimo!** Difatti, corrono, spendono e spandono per essere eletti!

Caro Norberto Bobbio°°°°°°, ex filosofo degli stivali di sinistra, come ha vissuto gli ultimi 20 anni, con gli emolumenti e pensioni di 420 milioni/anno da senatore a vita e come se la campa la sua 5^ età? **Bene e alla faccia delle sue teorie e a quella dell'UOMO!**

Cari italici benefattori, non prendetevela più di tanto, oppure fatelo con filosofia e scherzateci sopra, tanto è tutta pubblicità, basta che si parli di voi; fin che la barca va ... lasciatela andare.

Cari giornalisti, filosofi e teologi, che sensazioni provate leggendo questi dati? Se ci siete battete un colpo, non dovreste essere voi a dire ai politici e a tutte le lobby, di smettere di arraffare vergognosamente e che esiste l'UOMO? **Siete, troppo intenti a fare soldi e a servire i poteri? Certamente, sì!**

Cari cittadini elettori non date più cambiali in bianco, interessatevi di politica, scrivete ai vostri eletti chiedendo conto del loro operato. Ma state all'erta, non votate chi spende troppo per la campagna elettorale: "chi più spende, se verrà eletto/a poi ricupererà i suoi costi, **a spese dello Stato e a scapito delle giovani generazioni, il futuro dell'uno e delle altre appare molto precario e fosco",** meglio non votarli più. <<>>

°**Rodotà**, giurista, più volte parlamentare indipendente di sx, e si vede, è impegnato su temi troppo contro la vita.
°°**Speroni**, fin dal 1989 parlamentare a Strasburgo, dove ha brillato solo per essere stato pizzicato un paio di volte, sulle autostrade tedesche, a viaggiare con la sua lussuosa "bici" a 330 e 360 Km. orari; altrettanto veloce lo è stato nel nepotismo, suo genero è capogruppo della Lega alla Camera di Roma.
°°°**Pagliarini**, semplice commercialista, ma da ministro ha partecipato all'esplosione del deficit e del debito pubblico.
°°°°**Maroni**, come mai durante il suo 2° incarico da ministro degli interni sono stati arrestati i vecchi mafiosi in auge ne suo 1° mandato? Sono stati sostituiti da quelli nuovi e più potenti?
°°°°°**Modigliani** (RM 1918-Cambridge 2003), economista USA di origine italiana, esponente che ha operato una sintesi tra economia keynesiana e analisi neo-classica. *Scritti di A.M.* (raccolta di brevi studi, 1980). Premio Nobel 1985.
°°°°°°**Bobbio** (TO 1909-2004), giurista e filosofo: *Teoria della scienza giuridica* (1950); *Giusnaturalismo e positivismo giuridico* (1965); Destra e sinistra (1994); socialista liberale. Come senatore a vita (1984), si è dimostrato "molto coerente", ha sempre votato a favore di governi di centro-sx, oppure contro quelli di centro-dx, ossia nell'identico modo di tutti i suoi colleghi con la medesima carica.

Articolo pubblicato nel Maggio 1999

S.N.C.(1a): QUANDO UNO DEI SOCI VUOLE RECEDERE

di Pohldarck

Premessa attualizzata

Le Società in Nome Collettivo, ovvero le società di persone, fra gli Stati industrializzati, politicamente e giuridicamente parlando, esistono ormai solo nell'italiota Bel Paese, perfino in Francia sono state tolte, vietate da Sarkozy, appena venne eletto, a conferma che l'Italia è sempre al 1° posto nelle cose negative o pèggio depravanti, e all'ultimo in quelle positive, dietro a moltissimi Paesi del cosiddetto terzo mondo, poiché tra queste negatività, per i loro obblighi anticostituzionali e inumani sono proprio questi tipi di società, anche se per alcuni versi anche le ditte individuali medio-piccole vengono trattate con un modo **nefando** e deleterio simile. <<>>

Il recesso del socio comporta una serie di conseguenze, non solo in termini finanziari, ma anche civilistici e fiscali.

Aspetti civilistici

Il Codice civile riconosce ad ogni socio la possibilità di recedere dalla società ovvero di sciogliere il rapporto sociale con gli altri soci con una dichiarazione di volontà. Siccome esiste una correlazione tra diritto di recesso del socio e durata della società, le condizioni per il recesso sono diverse a seconda che la società sia stata contratta a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Società a tempo indeterminato

Se la società è stata contratta a tempo indeterminato o per tutta la vita di uno dei soci, il socio può recedere in qualsiasi momento, ottenendo la liquidazione della propria quota. Unica condizione richiesta è che il socio dia un preavviso di almeno 3 mesi: la dichiarazione di recesso diventa efficace dopo tre mesi dalla comunicazione agli altri soci. La dichiarazione, secondo la prassi consolidata può essere anche verbale o desumibile dal comportamento concludente del socio: non è infatti necessaria alcuna accettazione da parte degli altri soci.

Società a tempo determinato

Se la società è stata contratta a tempo determinato i soci possono recedere solamente quando sussiste una giusta causa o quando ricorra un caso previsto nel contratto sociale. Nel caso di recesso per **giusta causa** è necessario l'invio ai soci di una dichiarazione scritta, che produrrà i suoi effetti non appena giunta a conoscenza dell'altra parte.

Di seguito vengono elencati alcuni casi tipici di giusta causa:
1) inadempimenti o scorrettezze con perdita di fiducia in essi riposta;
2) forza maggiore, es. pensionamento;
3) malattia del socio recedente; incarichi di lavoro; trasferimento in altra sede; revoca dell'autorizzazione all'esercizio d'impresa;
4) dissidio decisionale o caratteriale o psichico;
5) palese incapacità di assolvere il proprio compito;
6) prestazioni inferiori in resa e ore lavorative di un socio in confronto dell'altro o degli altri;
7) cause di esclusione che giustificano la rottura del vincolo.

In pratica quando non esistono più le condizioni per stare insieme, tutto può causare il recesso, compresa l'età.

Liquidazione della quota

Il socio che recede dalla società ha diritto a una somma di denaro che rappresenti il valore della quota, che sarà liquidata sulla situazione patrimoniale della società esistente nel giorno in cui si verifica lo scioglimento; vanno inoltre considerati, se vi sono operazioni in corso, utili (o perdite) realizzati fino alla data del recesso.

Il socio recedente ha altresì diritto ad una parte proporzionale della **capacità dell'azienda di produrre reddito,** anche se per essa non è stato pagato alcun prezzo, impropriamente detta "avviamento", in quanto se non si ha un proprio marchio non è mai esistito e oggi essendo stato tolto il valore di tutte le licenze non ha più senso.

Il pagamento della quota deve avvenire entro sei mesi dal giorno in cui è stato comunicato il recesso, ovvero entro **sei mesi** dalla data in cui è decorso il termine di preavviso, salvo accordi diversi stabiliti tra le parti.

Il socio uscente è responsabile verso terzi per le obbligazioni sociali contratte fino al momento in cui si verifica lo scioglimento del rapporto.

Per evitare che la responsabilità si estenda anche alle obbligazioni contratte dalla società successivamente a tale momento, il socio dovrà portare a conoscenza di terzi il suo recesso mediante mezzi idonei (pubblicità legale); **raccomandata con ricevuta di ritorno.**

Aspetti fiscali

Rientrano nell'ambito della tassazione separata, ai fini Irpef, i redditi inclusi nelle somme attribuite o nel valore normale dei beni assegnati ai soci di società di persone in caso di recesso. La tassazione separata è applicabile solo se tra la data di costituzione della Snc e quella della comunicazione di recesso del socio siano trascorsi più di 5 anni.

La quota liquidata al socio è costituita generalmente:
1) dalla "quota capitale" conferita;
2) da quote utili accantonati a riserva;
3) dalla quota di "capacità dell'azienda di produrre reddito" (sempre che venga riconosciuta dal mercato);
4) da una quota di riserve in sospensione d'imposta;
5)dalla quota utili dell'esercizio in corso.

Per il socio uscente, i redditi da recesso attribuiti al socio sono classificati come redditi da partecipazione.
Per la società, la quota che viene liquidata al socio recedente viene considerata come debito per la parte che eccede la "quota capitale" e gli utili accantonati a riserva.
Le istruzioni alla compilazione della dichiarazione dei redditi precisano che il reddito prodotto dalla società, essendo determinato al termine del periodo d'imposta, è riferito solamente ai soci che hanno tale qualità al 31 dicembre.

Per evitare di tassare due volte (una al socio uscente ed una seconda in capo ai soci rimasti al 31 dicembre), le somme liquidate dalla società al socio nei cui confronti si scioglie il rapporto sociale vengono riconosciute come componente negativo deducibile dal reddito della società.

Il trattamento fiscale della quota liquidata al socio essendo chiaro che nella quota sono compresi una parte di utili in corso; il socio la dichiarerà come reddito di partecipazione:
- nel Mod. Unico negli appositi quadri, se sussistono i requisiti per la tassazione separata; oppure nel caso in cui non ci siano i requisiti per la tassazione separata; mentre la società indicherà tra i componenti negativi di reddito le somme corrisposte a tale titolo.

Esempio (allora in lire oggi in euro) nel 1985 si era costituita la Società Rossi e Bianchi S.n.c. e il socio Bianchi aveva conferito una quota di £. 10.000.000.

Nel corso del 1999 (sarebbe meglio alla fine di un esercizio) il socio Bianchi recede dalla società ottenendo una liquidazione della quota pari a £. 135.000.000.
La quota percepita è così composta:

a) quota "capitale"	£. 10.000.000
b) quota utili di riserva	£. 5.000.000
c) quota utile d'esercizio	£.100.000.000
d) quota della capacità aziendale di produrre redditi	£. 20.000.000

Il socio Bianchi potrà scegliere la tassazione separata (essendo trascorsi più di 5 anni dalla data di costituzione e il suo recesso) indicando nell'idoneo quadro, pari a £.120.000.000 (utili £.100.000.000 + £. 20.000.000 capacità di produzione redditi), compresi nelle somme assegnate, oppure optare per la tassazione ordinaria barrando l'apposita casella. <<>>

- Note a laterae: nella chiusura di un rapporto societario è bene sapere:
1) che il rappresentante legale e quindi amministratore di una s.n.c., ha diritto a degli emolumenti spettanti per il suo compito, anche se non previsti dallo statuto; in tal merito esistono decine di sentenze giuridiche;
2) che prima di giungere a delle rotture traumatiche si possono intraprendere due strade, **a)** le parti nominino dei propri consiglieri, possibilmente commercialisti, dotati di buon senso, pacatezza ed equilibrio; **b)** se nel caso non fosse stato possibile ancora raggiungere un accordo prima di rivolgersi alla magistratura ordinaria (spesso inconcludente e dai tempi decennali), con altissimi rischi e costi, meglio istituire un arbitrato, possibilità presente nelle Cciaa, il cui costo si può aggirare tra il 15 e il 20% del valore più alto del contendere.

(Continua nei prossimi numeri con le varie possibilità di chiusura e valutazioni di mercato e inoltre con un esempio per la stipula di un contratto-statuto di costituzione e consigli ai politici per una proposta di legge).

Edizione 130 Edizione 130

POTERE CIVICO ®

L'UOMO E I POTERI, PRINCÌPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, **3) SOLIDARIETÀ PATTUITA**, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ, 6) DIRITTI E DOVERI,7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA.Stampato in proprio.

ANNO 14-N.12 Dicembre 2011 Riprodotto da web

Testata di CULTURA E FORZA CIVICA-**Riproduzione citando la fonte**
Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
www.poterecivico.org o **it** *E-Mail: info@poterecivico.org*-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Testata telematica indipendente

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ: ECONOMICO, FILOSOFICO-SOCIALE, STORICO-LETTERARIO, POLITICO-SINDACALE, TECNICO-SCIENTIFICO

Articolo pubblicato in Italia nel nov.2004

STORIA (E ANALISI) DELLE ITALICHE RIFORME

D.N.DIR.

Non si sa come fecero, ma riuscirono, sebbene l'Italia fosse appena uscita da una dittatura, nonostante la snaturata e sciagurata alleanza tra i comunisti italiani e quelli stragisti iugoslavi titini (che fece perdere le millenarie terre-regioni veneto-friulane, giuliano-istriane e dalmate, da Caporetto a Gorizia, fino a Zara, per giungere al taroccato risultato referendario su Monarchia o Repubblica, o sicuramente oppure probabilmente proprio per quei motivi e soprattutto perché capirono che piuttosto dei rischi di scontri anche violenti era meglio accordarsi sugli equilibri di potere, spartizione del territorio e dei seggi proporzionali, sperequazioni coatte di economia trasferita Nord-Sud, per mezzo della strumentalizzazione del voto, che era già allora di centro-destra, ma gestito e controllato dal centro-sinistra.

Le varie fazioni politiche, ideologiche, culturali ed economiche misero in campo i loro uomini migliori, ossia i Padri Costituenti che la predisposero e l'intero Parlamento approvò democraticamente un'ottima Costituzione Repubblicana, purtroppo per gli italiani tutti, non ebbero il coraggio di farla ratificare da un voto popolare e quindi rimase frutto di un semplice atto legislativo, mostro sacro e intoccabile, mai applicato e non modificabile per decenni e da qualche anno adattabile secondo le esigenze e con il solo voto di maggioranza.

La Magna Charta, anche se con i poteri un po' ingessati, fu la prima e ultima valida riforma, anzi se fosse stata applicata non si sarebbe formato l'abnorme debito pubblico, né dissestati i fondi di Prefetture e Inps con milioni di falsi invalidi, di pensionati baby, andati in quiescenza via, via nel tempo e nelle varie fasi delle "leggi", dapprima con soli 9 anni, 6 mesi e un giorno (ci voleva sempre il fatidico un giorno), poi 14 anni, 6 mesi e un giorno, quindi 19 anni, 6 mesi e un giorno (così si sono mandati in pensione milioni di dipendenti pubblici, perfino dei giovinetti e ragazzine al di sotto dei 30 anni d'età), o addirittura ai morti ma percepienti, casse integrazioni e prepensionamenti, ingrassando le aziende stracotte pubbliche e private (specie Fiat e company) e i lazzaroni lavativi; né assegnazioni di case e immobili di lusso pubblici a prezzi plebei ai politici, magistrati, sindacalisti e altri furbastri, vizietto tuttora in corso in tutti i settori pubblici e partiti, Lega in primis.

La riforma più ridicola da vera buffonata: fu quella per cui, ritenendo non giusto che sui treni gl'italiani meno abbienti viaggiassero in 3a classe, si decise di farli viaggiare in 2a, perciò venne cancellato dalle portiere delle carrozze il 3 e messo il 2. (Sic!). La 2^ da acrònimo Inam a Ussl, ad Asl (solo?).

La riforma più deleteria e tragica fu quella che trasformò il confino obbligatorio fascista dei dissidenti politici, in soggiorno obbligato dei capibastone di mafia, 'ndrangheta e camorra (a carico e spese del Comune, di solito di villeggiatura e al Nord-Italia, che li doveva ospitare gratis), che provocarono il diffondersi di tali nefasti comportamenti di malaffare in zone dove gli abitanti non avevano gli anticorpi per potersi difendere.

La riforma delle Regioni e Province tutte autonome per realizzare l'impianto federale regionale previsto dai Padri Costituenti (se fosse stata realizzata la Lega non sarebbe neppure nata) = **risultato:** parlamentini, dapprima, senza poteri impositivi sostitutivi, con la Lega aggiuntivi e a carico del cittadini, specie del Nord*, ossia brutte copie del parlamento romano.

La riforma della scuola, obiettivi: pari opportunità e sei politico = **risultato:** valutazioni presa-in-giro, scuole politicizzate, sforna-asini e insegnanti "buonisti" spesso impreparati e un po' ignàvi, come molti giudici, avvocati, notai, medici, spesso mediocri e venali, anzi assatanati di soldi, potere e patrimoni.

Riforma della giustizia e delle norme di procedura: avremo processi più giusti, veloci e meno costosi = **risultato:** in prima istanza nell'88% dei casi vengono condannati gl'innocenti; esistono ca. 10 milioni di cause in essere, più 30% e i costi triplicati (nel 2011: 11.650.000).

Riforma elettorale: diminuiremo i partiti, avremo governi meno litigiosi = **risultato:** prima 7 partiti, oggi 19(-nel 2004-, attualmente 67); ribaltoni a parte, litigiosità, consociativismo, ricatti e rimpasti aumentati. Finora, le riforme hanno fatto acqua da ogni parte, si spera non sia così per quelle di questa legislatura, già varate: scuola, pensioni, federalismo o che si approverà a breve: fisco e GIUSTIZIA**.

* Oggi è tutto peggiorato per il binomio Bossi-Berlusconi, che col loro pseudo federalismo fiscale hanno aumentato imposte e tasse in aggiunta appunto a quelle dello Stato, il quale ha pure ceduto dei beni demaniali agli enti locali, i quali dopo averli fatti valutare li hanno venduti ai soliti amici degli amici, spacciando per federalismo delle vere e proprie privatizzazioni, dalle entrate nel pozzo senza fondo della corruzione e sprechi, facendo perdere una grande fetta della copertura patrimoniale a solvenza dei titoli del debito pubblico.
** Nessuna riforma italiana ha portato e porta benefici per il bene comune, anzi peggiora continuamente la situazione della cosiddetta società civile, per colpa dei ladrocini e ruberie degli incivili.

sommario: editoriale italiche riforme P.1
Dicembre: Immacolata; santa Lucia, Natale e simboli, invocazioni salvifiche P.2
Cos'è il Natale, cristianità, offese (?), confronto con altre culture e civiltà P.3
Divina Misericordia, Padre nostro liberaci invocazioni e preghiera a S.Michele, 2008:nuova preghiera a san Giuseppe P.3
3^ consigli medici: colon e tumore P.4
7^ tumori: 4° tumore alla prostata P.4
3^ fàrmaci-medicamenti:acqua bòrica P.4
3^ malattie-mòrbi:acanthosis nigricans P.4
Natale, capodanno e Sacra Famiglia P.5
Epifania, i re Magi guidati dalla stella P.5
Rubrica di preghiera: per i sacerdoti P.5
Auspici per il 2012: tre italioti fattacci P.5
Pensioni di anzianità e debito Inps, che non c'è (?): è colpa dei possibili pensionandi con 35 anni di contributi? P.6
Hit parade dei vergognosi: ciampi e soci; Andreotti e amici; D'Alema e compagni; Bossi e fli padani, Di Pietro e ius, e Monti P.6-7
S.n.c. (1^): recesso di un socio, aspetti civilistici, tempo indeter. o determin. P.8

Sussidiarietà e POTERE CIVICO di controllo

POTERE CIVICO® contro i soprusi